



AVELLINO – Il nuovo governo guidato dal segretario del Pd Matteo Renzi – si legge in una nota a firma del segretario provinciale del partito della Rifondazione comunista, Tony Della Pia – è in continuità con i precedenti esecutivi Letta e Monti. L'accordo con Forza Italia e il pregiudicato Silvio Berlusconi, sulla legge elettorale e sulle riforme istituzionali, determina che i provvedimenti futuri saranno oggetto di trattativa di due maggioranze, entrambe spostate pesantemente a destra. Il ministro dell'Economia è un fiduciario delle agenzie economiche internazionali, garante del patto di stabilità, dei trattati europei e delle politiche di austerità, di conseguenza sviluppo e giustizia sociale subiranno ulteriori attacchi regressivi. I presupposti lasciano intendere che il nuovo governo intensificherà l'applicazione delle linee guida Dna del neoliberismo; privatizzazioni, precarizzazione del lavoro, attacco allo stato sociale peggioreranno le condizioni di vita della stragrande maggioranza degli italiani, è in atto un'evidente lotta di classe, l'economia politica contro le masse popolari, è il momento di riorganizzare ed unire le forze politiche e sociali alternative al sistema dominante.